

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale. C. 2617 Governo, C. 2071 Maestri, C. 2095 Bobba e C. 2791 Capone (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	99
ALLEGATO 1 (<i>Subemendamenti all'emendamento 2.200 del Relatore – Emendamento 2.200 del Relatore</i>)	102
ALLEGATO 2 (<i>Emendamenti approvati</i>)	119

COMITATO RISTRETTO:

Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone affette da disabilità grave prive del sostegno familiare. C. 698 Grassi, C. 1352 Argentin, C. 2205 Miotto, C. 2456 Vargiu, C. 2578 Binetti e C. 2682 Rondini	101
--	-----

SEDE REFERENTE

Martedì 10 febbraio 2015. — Presidenza del presidente Pierpaolo VARGIU. — Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali, Luigi Bobba.

La seduta comincia alle 14.20.

Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale.

C. 2617 Governo, C. 2071 Maestri, C. 2095 Bobba e C. 2791 Capone.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 4 febbraio 2015.

Pierpaolo VARGIU, *presidente*, ricorda che nella seduta di mercoledì 4 febbraio

scorso la relatrice Lenzi aveva presentato l'emendamento 2.200 e che era stato fissato un termine per la presentazione di subemendamenti, scaduto alle ore 11 della giornata odierna. Avverte in proposito che sono stati presentati 127 subemendamenti (*vedi allegato 1*).

Fa presente quindi che la Commissione in primo luogo proseguirà l'esame degli emendamenti presentati all'articolo 5 del disegno di legge C. 2617 in oggetto e che gli emendamenti e subemendamenti riferiti all'articolo 2 saranno esaminati successivamente.

Ricorda, altresì, che nella seduta del 28 gennaio scorso, la Commissione ha interrotto i propri lavori mentre stava esaminando l'emendamento Lorefice 5.42, di cui la relatrice ha proposto una riformulazione, accettata dalla presentatrice.

Chiede, pertanto, se ci sono colleghi che intendono intervenire prima della votazione del suddetto emendamento.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva l'emendamento Lorefice 5.42 così come riformulato (*vedi allegato 2*).

Matteo MANTERO (M5S) chiede chiarimenti in ordine al parere contrario relativo all'emendamento a sua prima firma 5.45.

Donata LENZI (PD), *relatore*, osserva che non vi è un legame automatico tra numero di giovani residenti e domande per il servizio civile in ragione delle diverse sensibilità a livello regionale.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli identici emendamenti Rondini 5.4 e Mantero 5.45 e l'emendamento Rondini 5.5.

Silvia GIORDANO (M5S), nell'illustrare l'emendamento a sua prima firma 5.41, ribadisce l'opportunità della presentazione del certificato antimafia per l'accredimento degli enti utilizzatori dei giovani che svolgono il servizio civile.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Silvia Giordano 5.41 e Baroni 5.37.

Donata LENZI (PD), *relatore*, in relazione agli emendamenti Marcon 5.9 e Beni 5.13, ricorda di avere proposto nella seduta del 28 gennaio una riformulazione comune che andrebbe nel senso di prevedere una durata del servizio civile universale non inferiore a otto mesi complessivi e, comunque, non superiore a un anno.

Paolo BENI (PD) accetta la riformulazione dell'emendamento a sua prima firma 5.13.

Pierpaolo VARGIU, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Marcon 5.8, si intende vi abbiano rinunciato.

La Commissione approva l'emendamento Beni 5.13 così come riformulato (*vedi allegato 2*).

Pierpaolo VARGIU, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Bonomo 5.15, si intende vi abbiano rinunciato.

Anna Margherita MIOTTO (PD) ritira il suo emendamento 5.26.

La Commissione respinge l'emendamento Dall'Osso 5.38.

Matteo MANTERO (M5S), nell'illustrare l'emendamento a sua prima firma 5.46, rileva che il concorso al finanziamento da parte degli enti utilizzatori contribuirebbe a ridurre un utilizzo improprio di risorse.

Donata LENZI (PD), *relatore*, sottolinea l'opportunità di adottare un approccio più flessibile rispetto a quanto proposto dal collega Mantero, osservando che per gli enti di dimensioni ridotte sarebbe insostenibile destinare risorse al cofinanziamento.

La Commissione respinge l'emendamento Mantero 5.46.

Matteo MANTERO (M5S), nell'illustrare come cofirmatario l'emendamento Lorefice 5.49, ribadisce l'opportunità di una migliore distribuzione delle risorse a livello regionale e di un cofinanziamento da parte degli enti utilizzatori.

Il sottosegretario Luigi BOBBA ricorda che la normativa vigente già prevede oneri a carico degli enti utilizzatori.

Matteo MANTERO (M5S) evidenzia che si tratta di oneri che prescindono dal numero dei giovani utilizzati e che pertanto non offrono garanzie rispetto a richieste di utilizzazione superiori alle effettive necessità.

La Commissione respinge l'emendamento Lorefice 5.49.

Pierpaolo VARGIU, *presidente*, comunica che risulta concluso l'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 5, ad eccezione degli emendamenti 5.16, 5.11, 5.17, 5.14, 5.31, 5.32 e 5.7 – tutti relativi alla lettera *b*) della comma 1, – accantonati nella seduta del 28 gennaio scorso. Rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.40.

COMITATO RISTRETTO

Martedì 10 febbraio 2015.

Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone affette da disabilità grave prive del sostegno familiare.

C. 698 Grassi, C. 1352 Argentin, C. 2205 Miotto, C. 2456 Vargiu, C. 2578 Binetti e C. 2682 Rondini.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 14.40 alle 15.10.

ALLEGATO 1

**Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale. C. 2617
Governo, C. 2071 Maestri, C. 2095 Bobba e C. 2791 Capone.**

**SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO 2.200 DEL RELATORE
EMENDAMENTO 2.200 DEL RELATORE**

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, sostituire l'alea con il seguente:

1. I decreti legislativi di cui al comma 2 dell'articolo 1 sono adottati nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi generali:

0. 2. 200. 117. Beni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, alea, sostituire le parole: I decreti legislativi di cui all'articolo 1 con le seguenti: I decreti legislativi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), b) e c).

0. 2. 200. 1. Rondini, Molteni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, alea, sostituire la parola: disciplinano con la seguente: riordinano.

0. 2. 200. 2. Rondini, Molteni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, alea, dopo le parole: e le funzioni aggiungere le seguenti: nonché gli obblighi.

0. 2. 200. 15. Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, alea, dopo le parole: degli

enti privati del Terzo settore *aggiungere le seguenti: senza scopo di lucro.*

0. 2. 200. 16. Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, sostituire la lettera a) con la seguente:

a) garantire e riconoscere il valore sociale dell'associazionismo liberamente costituito come espressione dei diritti inviolabili della persona nonché come strumento e luogo di promozione della partecipazione dei cittadini alla vita politica, economica e sociale del paese e di realizzazione dei principi di solidarietà.

0. 2. 200. 17. Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, lettera a), dopo le parole: liberamente costituite aggiungere le seguenti: come espressione dei diritti inviolabili della persona.

0. 2. 200. 20. Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, lettera a), dopo la parola: partecipazione aggiungere le seguenti: democratica.

0. 2. 200. 18. Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, lettera a), sopprimere la parola: sussidiarietà.

0. 2. 200. 18. Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, dopo la lettera a) inserire la seguente:

a-bis) valorizzare la cittadinanza attiva come strumento per favorire la formazione di una comunità civile più matura e consapevole, elevare i livelli di tutela dei diritti civili e sociali, accrescere la coesione sociale.

Conseguentemente, alla lettera b) sopprimere le parole: anche al fine di elevare i livelli di tutela dei diritti civili e sociali.

0. 2. 200. 118. Beni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

b) elevare i livelli di cittadinanza attiva, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona ed al contempo la formazione di una comunità civile più matura, consapevole e solidale.

0. 2. 200. 21. Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, lettera b), sostituire le parole: l'iniziativa economica privata con le seguenti: l'attività degli enti privati del Terzo settore di cui all'articolo 1 comma 1 della presente legge.

0. 2. 200. 22. Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, lettera b), sopprimere la parola: economica.

0. 2. 200. 25. Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, lettera b), sostituire le parole: svolta senza finalità lucrative con le seguenti: svolta senza fini di lucro diretto o indiretto.

0. 2. 200. 7. Rondini, Molteni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, lettera b), sostituire le parole: in via principale con la seguente: esclusivamente.

0. 2. 200. 23. Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, lettera b), sostituire le parole: in via principale con la seguente: prioritariamente.

0. 2. 200. 24. Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, lettera b), sostituire le parole: anche al fine di elevare con le seguenti: al fine di promuovere attraverso la partecipazione e la solidarietà.

0. 2. 200. 26. Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, lettera b), sostituire le parole: al fine di elevare i livelli di tutela dei diritti civili e sociali con le seguenti: al fine di affiancare le istituzioni nella tutela dei diritti umani, civili e sociali.

0. 2. 200. 28. Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, lettera b), sostituire le parole:

al fine di elevare *con le seguenti*: al fine di contribuire ai.

0. 2. 200. 127. Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, lettera c), dopo le parole: delle norme vigenti aggiungere le seguenti: e dei valori fondanti espressi nella Carta europea dei diritti dell'uomo.

0. 2. 200. 30. Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, lettera c), sostituire le parole: degli interessi con le seguenti: dei soggetti.

0. 2. 200. 29. Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, lettera d), sostituire la parola: semplificare con la seguente: coordinare.

0. 2. 200. 8. Rondini, Molteni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2, comma 1, aggiungere in fine, la seguente lettera:

e) incrementare la possibilità di formazione al lavoro.

0. 2. 200. 31. Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-bis, comma 1, sopprimere le lettere a) e b).

0. 2. 200. 3. Rondini, Molteni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-bis, comma 1, lettera a), sopprimere le parole: rivedere e.

* **0. 2. 200. 4.** Rondini, Molteni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-bis, comma 1, lettera a), sopprimere le parole: rivedere e.

* **0. 2. 200. 32.** Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-bis, comma 1, lettera a), sostituire le parole: rivedere e semplificare il procedimento per il riconoscimento della personalità giuridica e con le seguenti: per il riconoscimento della personalità giuridica.

0. 2. 200. 5. Rondini, Molteni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-bis, comma 1, lettera a), dopo la parola: informazione aggiungere le seguenti: nonché le relative sanzioni per violazione degli stessi.

0. 2. 200. 34. Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-bis, comma 1, lettera a), sopprimere la parola: anche.

0. 2. 200. 6. Rondini, Molteni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-bis, comma 1, lettera a), sostituire le parole: le forme con le seguenti: l'obbligo.

0. 2. 200. 33. Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-bis, comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

b) disciplinare, nel rispetto del principio di certezza nei rapporti con i terzi e di tutela dei creditori sociali, il regime di responsabilità limitata degli enti riconosciuti come persone giuridiche.

0. 2. 200. 35. Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-bis, comma 1, lettera b), sopprimere le parole da: tenendo conto fino alla fine della lettera.

0. 2. 200. 96. Nicchi, Matarrelli, Marcon.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-bis, comma 1, lettera b), sostituire le parole: tenendo conto del rapporto tra il loro patrimonio netto e il complessivo indebitamento con le seguenti: anche attraverso una specifica disciplina relativa alla conservazione del patrimonio.

0. 2. 200. 119. Beni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-bis, comma 1, lettera b), sopprimere la parola: netto.

0. 2. 200. 112. Fossati.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-bis, comma 1, lettera c), dopo le parole: ai diritti di aggiungere la seguente: democrazia.

0. 2. 200. 36. Grillo, Lorefice, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-bis, comma 1, sopprimere la lettera d).

0. 2. 200. 113. Fossati.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-bis, comma 1, sostituire la lettera d) con la seguente:

d) prevedere che alle associazioni e alle fondazioni che esercitano stabilmente e prevalentemente attività commerciali, in quanto non riconducibili alle attività di cui all'articolo 148 del TUIR, si applichino le norme previste dai titoli V e VI del libro quinto del Codice civile, in quanto compatibili.

0. 2. 200. 114. Fossati.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-bis, comma 1, lettera d), sopprimere le parole: stabilmente e.

0. 2. 200. 38. Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Lorefice.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-bis, comma 1, lettera d), sostituire le parole: attività commerciali con le seguenti: attività d'impresa.

0. 2. 200. 120. Beni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-bis, comma 1, lettera d), sopprimere le parole: in quanto compatibili.

0. 2. 200. 37. Lorefice, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-bis, comma 1, aggiungere in fine la seguente lettera:

d-bis) prevedere una distinta disciplina per le associazioni e le fondazioni, articolata in relazione agli interessi coinvolti, avendo riguardo segnatamente allo scopo, all'attività, al patrimonio dell'ente, ai rapporti interni e con i terzi, stabilendo, altresì, quando tali discipline debbano considerarsi applicabili anche ad altre istituzioni di carattere privato senza scopo di lucro.

0. 2. 200. 39. Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Lorefice, Mantero.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-bis, comma 1, aggiungere in fine la seguente lettera:

d-bis) prevedere in particolare una disciplina della struttura organizzativa degli obblighi di trasparenza e di informazione anche attraverso la redazione di codici e modelli organizzativi finalizzati alla prevenzione di comportamenti illeciti nonché dei controlli pubblici per tutti gli enti che si avvalgono stabilmente di dota-

zioni di natura pubblica, a che sotto forma di finanziamento e di fondi raccolti attraverso pubbliche sottoscrizioni.

0. 2. 200. 40. Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Lorefice, Mantero, Baroni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-bis, comma 1, aggiungere in fine la seguente lettera:

d-bis) prevedere in particolare una disciplina della struttura organizzativa degli obblighi di trasparenza e di informazione anche attraverso la redazione di codici e modelli organizzativi finalizzati alla prevenzione di comportamenti illeciti, prevedendo, altresì, l'obbligo di produrre la certificazione antimafia al momento della registrazione di cui all'articolo 2-ter comma 1 lettera i) della presente legge, nonché dei controlli pubblici per tutti gli enti che si avvalgono stabilmente di dotazioni di natura pubblica, a che sotto forma di finanziamento e di fondi raccolti attraverso pubbliche sottoscrizioni.

0. 2. 200. 41. Silvia Giordano, Grillo, Lorefice, Mantero, Baroni, Di Vita.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, alinea, sopprimere le parole: e alla revisione organica.

***0. 2. 200. 9.** Rondini, Molteni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, alinea, sopprimere le parole: e alla revisione organica.

***0. 2. 200. 42.** Grillo, Lorefice, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, alinea, dopo le parole: revisione organica della disciplina *aggiungere la seguente:* vigente.

0. 2. 200. 121. Beni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, sostituire la lettera a) con la seguente:

a) stabilire le disposizioni generali e comuni alle quali gli enti privati di Terzo settore devono uniformarsi, fatto salvo il principio di specialità.

0. 2. 200. 43. Lorefice, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera b), sostituire le parole: individuare le attività solidaristiche e di interesse generale *con le seguenti:* individuare le finalità solidaristiche e le finalità di interesse generale.

0. 2. 200. 97. Nicchi, Matarrelli, Marcon.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera b), dopo le parole: le attività solidaristiche *aggiungere le seguenti:* , di utilità sociale.

0. 2. 200. 44. Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Lorefice.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera b), dopo le parole: del Terzo settore *aggiungere le seguenti:* senza scopo di lucro.

0. 2. 200. 46. Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Lorefice, Mantero, Baroni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera b), aggiungere in fine le seguenti parole: limitatamente agli ambiti previsti dall'articolo 10, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 460 del 1997 e dall'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 155 del 2006.

0. 2. 200. 45. Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Lorefice, Mantero.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera c), premettere le

seguenti parole: laddove ciò sia compatibile con la forma giuridica assunta dagli enti.

0. 2. 200. 122. Beni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera c), dopo le parole: amministrazione degli enti *aggiungere le seguenti:* più incisive e maggiormente.

0. 2. 200. 99. Nicchi, Matarrelli, Marcon.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera c), sopprimere le parole: nonché ai principi di efficienza, di trasparenza, di correttezza e di economicità della gestione degli enti.

0. 2. 200. 98. Nicchi, Matarrelli, Marcon.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera c), dopo le parole: ai principi di *aggiungere la seguente:* efficacia.

0. 2. 200. 49. Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera c), sopprimere le parole: e di economicità della gestione.

0. 2. 200. 123. Beni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera c), sopprimere le parole: prevedendo appositi strumenti per garantire il rispetto dei diritti degli associati.

Conseguentemente dopo la lettera c), aggiungere la seguente:

c-bis) garantire il rispetto dei diritti degli associati attraverso adeguati strumenti, con particolare riguardo ai diritti di informazione, partecipazione, impugnazione degli atti deliberativi e le prerogative

delle assemblee, prevedendo altresì limiti alla raccolta delle deleghe.

0. 2. 200. 47. Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera c), sopprimere le parole: prevedendo appositi strumenti per garantire il rispetto dei diritti degli associati.

Conseguentemente dopo la lettera c) aggiungere la seguente:

c-bis) garantire il rispetto dei diritti degli associati, anche in riferimento alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, attraverso adeguati strumenti, con particolare riguardo ai diritti di informazione, partecipazione, impugnazione degli atti deliberativi e le prerogative delle assemblee, prevedendo altresì limiti alla raccolta delle deleghe.

0. 2. 200. 48. Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: appositi strumenti per *con le seguenti:* strumenti idonei a.

0. 2. 200. 50. Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera c), dopo le parole: strumenti per garantire il rispetto *aggiungere le seguenti:* dei diritti normativi e contrattuali dei lavoratori e.

0. 2. 200. 100. Nicchi, Matarrelli, Marcon.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera c), dopo le parole: per garantire il rispetto dei diritti degli associati *aggiungere le seguenti:* , dei lavoratori e degli utenti finali prevedendo anche la possibilità per associati e lavoratori di segnalare all'interno dell'ente il-

leciti e irregolarità secondo il modello del *whistleblowing*.

0. 2. 200. 51. Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera c), sopprimere le parole da: nonché della disciplina relativa fino alla fine della lettera.

0. 2. 200. 52. Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, dopo la lettera c), aggiungere la seguente:

c-bis) disciplinare con esattezza l'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento, e la partecipazione del volontario alle diverse attività, distinguendo le funzioni e i compiti dei lavoratori dipendenti da quelli svolti dal personale volontario;

0. 2. 200. 101. Nicchi, Matarrelli, Marcon.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera d), sopprimere le parole: fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera d).

*** 0. 2. 200. 10.** Rondini, Molteni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera d), sopprimere le parole: fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera d).

*** 0. 2. 200. 124.** Beni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera d), sopprimere le parole: fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 1 lettera d).

*** 0. 2. 200. 53.** Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera d), aggiungere in fine le seguenti parole: escludendo sempre dalla ripartizione gli utili derivanti da: attività istituzionali, attività strettamente connesse alle attività istituzionali, somme versate dagli associati o partecipanti a titolo di contributo o quote associative, fondi raccolti durante manifestazioni pubbliche occasionali, contributi corrisposti dalle amministrazioni pubbliche in regime convenzionale.

0. 2. 200. 54. Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera d), dopo le parole: fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera d) aggiungere le seguenti: prevedendo altresì forme di controllo sul reinvestimento effettivo degli utili.

0. 2. 200. 55. Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera e), sostituire le parole: definire criteri e vincoli di strumentalità con le seguenti: prevedere che gli enti definiscano i criteri e vincoli di strumentalità.

0. 2. 200. 102. Nicchi, Matarrelli, Marcon.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera e), dopo le parole: eventualmente esercitata dall'ente aggiungere le seguenti: in ogni caso mai maggioritaria.

0. 2. 200. 56. Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera e), dopo le parole: finalizzato a distinguere aggiungere le seguenti: anche fiscalmente.

0. 2. 200. 95. Baroni, Mantero, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera f), sostituire le parole: prevedere una con le seguenti: definire la.

0. 2. 200. 57. Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera f), dopo le parole: di controllo interno aggiungere le seguenti: basato sul principio della trasparenza totale, che si applichi anche in ordine ai bilanci, alla rendicontazione sui progetti, agli emolumenti, ai compensi e che sia dovuto nei confronti dei beneficiari degli interventi-attività, degli associati e dei terzi.

0. 2. 200. 58. Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera f), dopo le parole: degli associati aggiungere le seguenti: dei beneficiari.

0. 2. 200. 59. Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera f), dopo le parole: attività svolta e aggiungere le seguenti: dell'entità.

0. 2. 200. 125. Beni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera f), sopprimere le parole: e dell'impiego di risorse pubbliche.

0. 2. 200. 103. Nicchi, Matarrelli, Marcon.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera f), aggiungere in fine le seguenti parole: , prevedendo l'obbligatorietà della nomina di un soggetto incaricato del controllo e della certificazione contabile, almeno per gli enti con

fatturato annuale di norma superiore a cinquecentomila euro;

0. 2. 200. 104. Marcon, Nicchi, Matarrelli.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera f), aggiungere in fine le seguenti parole: e relative sanzioni in caso di inadempimento.

0. 2. 200. 60. Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, dopo la lettera f), aggiungere la seguente:

f-bis) prevedere una disciplina volta a fissare un tetto, di norma non superiore a quattro volte, delle retribuzioni dei dirigenti rispetto alla retribuzione più bassa;

0. 2. 200. 105. Marcon, Nicchi, Matarrelli.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, aggiungere la seguente:

f-bis) prevedere la possibilità per associati e lavoratori di segnalare all'interno dell'ente illeciti e irregolarità secondo il modello del whistleblowing.

0. 2. 200. 61. Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, sostituire la lettera g) con la seguente:

g) prevedere una piena trasparenza e un più efficace controllo e monitoraggio dell'attività svolta, delle finalità perseguite e delle risorse impiegate con particolare riguardo agli appalti e agli affidamenti, anche attraverso l'obbligo della pubblicazione in forma telematica a libero accesso delle suddette attività oggetto di controllo;

0. 2. 200. 106. Nicchi, Matarrelli, Marcon.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, sostituire la lettera g) con la seguente:

g) prevedere, per gli enti che accedono a discipline fiscali di favore, l'obbligo di dimostrare l'effettiva coerenza delle attività svolte con le finalità di interesse generale perseguite, attraverso apposite procedure di verifica e criteri di valutazione predefiniti.

0. 2. 200. 126. Beni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera g), dopo la parola: modalità aggiungere la seguente: periodiche.

0. 2. 200. 62. Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera g), dopo le parole: di verifica dell'attività svolta aggiungere le seguenti: con particolare attenzione a quelle sostenute da contributi pubblici.

0. 2. 200. 64. Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera g), aggiungere, infine, le seguenti parole: attraverso la predisposizione di criteri oggettivi e predefiniti,.

0. 2. 200. 116. Capone.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera g), dopo le parole: e delle finalità perseguite aggiungere le seguenti: prevedendo, altresì, il coinvolgimento dei beneficiari delle attività e degli interventi.

0. 2. 200. 63. Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera g), dopo le parole: e delle finalità perseguite aggiungere le seguenti: in relazione agli enti che svolgono una rilevante attività economica.

0. 2. 200. 65. Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera g), dopo le parole: e delle finalità perseguite aggiungere le seguenti: anche tramite gli strumenti di misurazione di impatto sociale in particolare il bilancio sociale e SROI (social return on investment) nonché l'individuazione di strumenti innovativi, indicati dalla Commissione europea, in particolare dal GECES, quali EuSEF e EaSI anche in via sperimentale.

0. 2. 200. 66. Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, dopo la lettera g), aggiungere la seguente:

g-bis) estendere l'operatività dei Centri di servizio per il volontariato, di cui al successivo articolo 3, comma 1, lettera e), anche a favore di tutti i soggetti del Terzo settore di cui alla presente legge, prevedendo le opportune integrazioni delle risorse ad essi assegnate dalla normativa vigente.

0. 2. 200. 107. Nicchi, Matarrelli, Marcon.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, dopo la lettera g) aggiungere la seguente:

g-bis) prevedere l'obbligo per gli enti privati del Terzo settore di grandi dimensioni che hanno rapporti economici oltre i 40.000 euro con istituzioni di diverso livello in particolare con le Asl, di applicazione della normativa in materia di anticorruzione di cui alla legge 6 dicembre 2012, n. 190.

0. 2. 200. 67. Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, dopo la lettera g) aggiungere la seguente:

g-bis) prevedere secondo quanto stabilito dalla direttiva 2013/34/UE per gli enti non lucrativi di grandi dimensioni, che costituiscono enti di interesse pubblico, l'obbligo di elaborare una dichiarazione di carattere non finanziario contenente in particolare le informazioni sociali e ambientali, attinenti al personale, il rispetto dei diritti umani, il contrasto alla corruzione attiva e passiva in misura necessaria alla comprensione dell'andamento dell'impresa, dei suoi risultati, della sua situazione e dell'impatto della sua attività.

0. 2. 200. 68. Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, sostituire la lettera h) con la seguente:

h) prevedere il divieto di emolumenti, compensi a qualsiasi titolo a componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati, fatti salvi eventuali rimborsi spesa certificati da documentazione adeguata e verificabile.

0. 2. 200. 69. Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera h), sostituire le parole: disciplinare gli eventuali limiti e gli obblighi, con le seguenti: prevedere obblighi.

0. 2. 200. 108. Nicchi, Matarrelli, Marcon.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera h), sopprimere le parole: gli eventuali limiti e.

0. 2. 200. 70. Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera h), aggiungere in fine le seguenti parole: , anche prevedendo la pubblicazione telematica dell'anagrafe patrimoniale dei dirigenti.

0. 2. 200. 109. Nicchi, Matarrelli, Marcon.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, dopo la lettera h) aggiungere la seguente:

h-bis) individuare le fattispecie che costituiscono in ogni caso distribuzione indiretta di utili, capitale o avanzi di gestione degli enti di cui al comma 1.

0. 2. 200. 71. Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, dopo la lettera h), aggiungere la seguente:

h-bis) prevedere che non si superi il rapporto uno a cinque fra gli emolumenti, i compensi e i corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, i dirigenti e quelli degli associati nonché dei lavoratori.

0. 2. 200. 72. Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, dopo la lettera h) aggiungere la seguente:

h-bis) prevedere che gli enti del Terzo settore che per oltre un anno svolgono attività esclusivamente e interamente per conto della pubblica amministrazione, siano soggetti all'applicazione della normativa anticorruzione e più in generale la normativa applicata alla pubblica amministrazione in materia di inconferibilità e incompatibilità.

0. 2. 200. 73. Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, dopo la lettera h) aggiungere la seguente:

h-bis) definire un regime sanzionatorio adeguato e differenziato anche in ragione della dimensione economica dell'attività svolta e dell'impiego di risorse pubbliche, in caso di inosservanza degli obblighi istituiti.

0. 2. 200. 74. Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, sostituire la lettera i) con la seguente:

i) riorganizzare il sistema di registrazione degli enti e di tutti gli atti di gestione rilevanti secondo criteri di semplificazione, attraverso la previsione di un Registro unico del Terzo settore, suddiviso in specifiche sezioni gestito da apposita Agenzia indipendente del Terzo settore da istituire entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. I componenti dell'Agenzia non devono essere di nomina politica ma un organismo collegiale le cui attività sono prioritariamente di coordinamento, controllo, vigilanza, monitoraggio e interfaccia con le istituzioni.

0. 2. 200. 80. Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera i), dopo le parole: riorganizzare il sistema di registrazione degli enti, aggiungere le seguenti: che deve avere carattere di atto costitutivo.

0. 2. 200. 82. Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera i), dopo le parole: Terzo settore aggiungere le seguenti: gestito da apposita Agenzia indipendente per il Terzo settore, da istituire entro novanta

giorni dalla data di entrata in vigore dei decreti legislativi di cui all'articolo 1 della presente legge. I componenti dell'Agenzia di cui alla presente lettera non devono essere di nomina politica ma un organismo collegiale le cui attività sono prioritariamente di coordinamento, controllo e interfaccia con le istituzioni. Tra i componenti dell'Agenzia, dovranno essere presenti soggetti espressione degli enti di Terzo settore, nonché dell'Anac.

0. 2. 200. 79. Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera i), dopo le parole: Terzo settore aggiungere le seguenti: gestito da apposita Agenzia indipendente per il Terzo settore, da istituire entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. I componenti dell'Agenzia di cui alla presente lettera non devono essere di nomina politica ma un organismo collegiale le cui attività sono prioritariamente di coordinamento, controllo e interfaccia con le istituzioni.

0. 2. 200. 81. Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera i), dopo le parole: Ministero del lavoro e delle politiche sociali, aggiungere le seguenti: e disponibile in modalità telematica sul sito del Ministero.

0. 2. 200. 110. Nicchi, Matarrelli, Marcon.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera i), dopo le parole: presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali aggiungere le seguenti: e composto da registri territoriali tenuti dalle Regioni e dalle Province Autonome.

0. 2. 200. 11. Rondini, Molteni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera i), sostituire le parole da: L'iscrizione al registro è obbligatoria, *fino alla fine della lettera, con le seguenti:* L'iscrizione al registro è obbligatoria per gli enti del Terzo settore che si avvalgono di finanziamenti pubblici, di fondi privati raccolti attraverso pubbliche sottoscrizioni o di fondi europei destinati al sostegno dell'economia sociale o che esercitano attività in convenzione o in accreditamento con enti pubblici.

0. 2. 200. 76. Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera i), sopprimere le parole: prevalentemente o stabilmente.

0. 2. 200. 77. Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera i), dopo le parole: in accreditamento con enti pubblici *sostituire la parola:* e *con la seguente:* o.

*** 0. 2. 200. 127.** Beni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera i) dopo le parole: con enti pubblici *sostituire la parola:* e, *con la seguente:* o.

*** 0. 2. 200. 75.** Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, dopo la lettera i) aggiungere la seguente:

i-bis) L'iscrizione al registro unico del terzo settore deve prevedere l'obbligo di fornire in via telematica agli organi di vigilanza preposti, informazioni precise sulle finalità dell'ente, sullo statuto, sulle regole che disciplinano la vita sociale, il

numero degli associati, la consistenza patrimoniale, i dati dovranno essere aggiornati con cadenza annuale.

0. 2. 200. 78. Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, dopo la lettera i) aggiungere la seguente:

i-bis) prevedere l'obbligo di registrazione di tutti i soggetti che hanno rapporti convenzionali con enti pubblici e che ottengono in ragione della loro natura: vantaggi fiscali; hanno accesso al cinque per mille; accedono a normative promozionali.

0. 2. 200. 83. Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, dopo la lettera i) aggiungere la seguente:

i-bis) il Registro unico deve superare la frammentazione dei registri e delle anagrafi diffuse presso le diverse amministrazioni pubbliche, fra loro non coordinati e con caratteristiche fortemente differenti, individuando le finalità dell'iscrizione al Registro e la natura giuridica dell'iscrizione medesima. L'iscrizione deve avere effetti costitutivi oltre che pubblicitari e conoscitivi. I contenuti del Registro devono essere graduati in base alle dimensioni e alle attività degli enti.

0. 2. 200. 84. Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, dopo la lettera i) aggiungere la seguente:

i-bis) prevedere che all'atto della registrazione degli enti al Registro unico, di cui alla lettera *i)* del presente comma, sia allegata la documentazione relativa alla certificazione antimafia.

0. 2. 200. 85. Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, dopo la lettera i) aggiungere la seguente:

i-bis) prevedere il Registro nazionale degli enti del terzo settore con personalità giuridica, allo scopo di migliorarne e rendere facilmente fruibile il contenuto informativo, migliorando le caratteristiche di attendibilità degli enti che operano nel Terzo settore. Il Registro nazionale degli enti iscritti sarà costituito dall'insieme degli atti costitutivi e modificativi delle persone giuridiche, nonché da tutti gli atti soggetti all'iscrizione nel registro anche se non rogati dai notai, in particolare la nomina degli organismi dell'ente, i provvedimenti amministrativi di scioglimento, la devoluzione del patrimonio. Il Registro nazionale degli enti del terzo settore con personalità giuridica sarà pubblico ed avrà formato informatico.

0. 2. 200. 86. Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, sopprimere lettera l).

0. 2. 200. 87. Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, sostituire la lettera l) con la seguente:

l) audire gli enti nella fase di programmazione a livello territoriale e individuare criteri e modalità per l'affidamento agli enti servizi di interesse generale improntati al rispetto di requisiti minimi, con impatto sociale positivo, obiettività, trasparenza e semplificazione.

0. 2. 200. 88. Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera l) dopo le parole: obiettività, trasparenza e semplificazione

aggiungere le seguenti: nonché la valutazione dei risultati ottenuti.

0. 2. 200. 115. Capone.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera m), sostituire le parole: degli enti con le seguenti: di enti con scopi istituzionali affini.

0. 2. 200. 89. Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera m), dopo le parole: degli enti aggiungere le seguenti: a livello di regione e di provincia autonoma.

0. 2. 200. 12. Rondini, Molteni.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, lettera m), aggiungere in fine le seguenti parole: con scopi istituzionali affini che ricevono finanziamenti pubblici in qualunque forma erogati.

0. 2. 200. 90. Grillo, Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, dopo la lettera m) aggiungere le seguenti:

m-bis) prevedere che il coordinamento delle politiche di governo e delle azioni di promozione e di indirizzo delle attività degli enti di cui alla presente legge, finalizzati a garantire l'uniforme e corretta osservanza della disciplina legislativa, statutaria e regolamentare ad essi applicabile, sia assicurato, in raccordo con i Ministeri competenti, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri;

m-ter) prevedere l'istituzione di una Autorità indipendente di monitoraggio, vigilanza e controllo, con compiti anche ispettivi sull'attività degli Enti di cui alla presente legge, anche al fine di contrastare possibili abusi e condotte elusive attraverso l'utilizzo di forme giuridiche nate

per finalità assistenziali e solidaristiche. L'Autorità potrà, tra l'altro: *a)* verificare i libri contabili e qualsiasi altro documento aziendale; *b)* verificare l'attività svolta anche in funzione delle finalità statutarie dell'ente, con particolare riguardo agli appalti e agli affidamenti; *c)* verificare i requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento e la rispondenza e il rispetto degli enti alla normativa vigente sia *ex ante* (all'atto della costituzione) che *ex post*. L'Autorità potrà avere altresì poteri consultivi riguardo l'attività di coordinamento, indirizzo e promozione delle attività degli enti, di cui alla precedente lettera *m-bis*);

0. 2. 200. 111. Nicchi, Matarrelli, Marcon.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, dopo la lettera m), aggiungere la seguente:

m-bis) prevedere che il coordinamento delle azioni di promozione e vigilanza delle attività degli enti di Terzo settore, finalizzato ad assicurare l'uniforme e corretta osservanza della disciplina legislativa, statutaria e regolamentare ad essi applicabile, sia assicurata dall'Anac.

0. 2. 200. 91. Loreface, Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, dopo la lettera m) aggiungere la seguente:

m-bis) prevedere che il monitoraggio e coordinamento delle azioni di promozione e vigilanza delle attività degli enti di Terzo settore, finalizzato ad assicurare l'uniforme e corretta osservanza della disciplina legislativa, statutaria e regolamentare ad essi applicabile, sia assicurata da apposita Autorità di vigilanza indipendente del Terzo settore da costituirsi entro cento venti giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

0. 2. 200. 92. Mantero, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, dopo la lettera m) aggiungere la seguente:

m-bis) gli enti del terzo settore che ricevono sia occasionalmente che stabilmente finanziamenti pubblici in qualunque forma erogati hanno il divieto di finanziare in modo diretto e indiretto movimenti, partiti politici, fondazioni, associazioni la cui composizione degli organi direttivi sia determinata in tutto o in parte da deliberazioni di partiti o soggetti politici.

0. 2. 200. 93. Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero.

All'emendamento 2.200, capoverso ART. 2-ter, comma 1, dopo la lettera m) aggiungere la seguente:

m-bis) prevedere che agli enti di cui all'articolo 1, comma 1, e articolo 4 della presente legge sia applicabile in presenza di finanziamenti, provenienti da società partecipate da enti locali, anche in quota minoritaria, superiori a 50.000 euro, l'applicazione delle norme contenute nel decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi.

0. 2. 200. 94. Di Vita, Silvia Giordano, Grillo, Loreface, Mantero, Baroni.

All'emendamento 2.200, dopo il capoverso ART. 2-ter, inserire il seguente:

ART. 2-*quater*.

I decreti legislativi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera *d)* sono adottati nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

a) prevedere l'accesso al servizio civile per i soli cittadini italiani, ai sensi dell'articolo 52 della Costituzione;

b) prevedere che solo gli enti con sede legale sul territorio della Repubblica Italiana possano impiegare nelle proprie strutture giovani in servizio civile.

0. 2. 200. 13. Rondini, Molteni.

All'emendamento 2.200, dopo il capoverso ART. 2-ter, inserire il seguente:

ART. 2-*quater*.

I decreti legislativi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera d) sono adottati nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

a) valorizzare il Servizio Civile Universale come parte del percorso formativo delle giovani generazioni, con particolare attenzione all'inserimento nel mondo del lavoro;

b) prevedere strumenti che favoriscano processi di finanziamento al Servizio Civile Universale da parte delle Regioni e delle Province Autonome;

c) prevedere l'istituzione di un servizio civile universale ispirato ai principi di efficienza ed economicità nella gestione dello stesso, e che pertanto preveda il concorso al finanziamento da parte degli enti che accolgano volontari in servizio civile.

0. 2. 200. 14. Rondini, Molteni.

Sostituire l'articolo 2, con i seguenti:

ART. 2.

(Principi e criteri direttivi generali).

1. I decreti legislativi di cui all'articolo 1 disciplinano la costituzione, le forme organizzative e di amministrazione e le funzioni degli enti privati del terzo settore di cui all'articolo 1, comma 1, nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi generali:

a) riconoscere e garantire il più ampio esercizio del diritto di associazione e il

valore delle formazioni sociali liberamente costituite, ove si svolge la personalità dei singoli, quale strumento di promozione e di attuazione dei principi di partecipazione, solidarietà, sussidiarietà e pluralismo, ai sensi degli articoli 2, 3, 18 e 118 della Costituzione;

b) riconoscere e favorire l'iniziativa economica privata, svolta senza finalità lucrative, diretta a realizzare in via principale la produzione o lo scambio di beni o servizi di utilità sociale o d'interesse generale, anche al fine di elevare i livelli di tutela dei diritti civili e sociali;

c) assicurare, nel rispetto delle norme vigenti, l'autonomia statutaria degli enti al fine di consentire il pieno conseguimento delle loro finalità e la tutela degli interessi coinvolti;

d) semplificare la normativa vigente, garantendone la coerenza giuridica, logica e sistematica.

ART. 2-*bis*.

(Revisione del libro primo, titolo II, del Codice civile).

1. Il decreto legislativo di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), è adottato nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

a) rivedere e semplificare il procedimento per il riconoscimento della personalità giuridica e prevedere obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso le forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente;

b) disciplinare, nel rispetto del principio di certezza nei rapporti con i terzi e di tutela dei creditori, il regime di responsabilità limitata degli enti riconosciuti come persone giuridiche e la responsabilità degli amministratori, tenendo conto del rapporto tra il loro patrimonio netto e il complessivo indebitamento;

c) assicurare il rispetto dei diritti degli associati, con particolare riguardo ai diritti di informazione, partecipazione e impugnazione degli atti deliberativi, e il rispetto delle prerogative dell'assemblea, prevedendo limiti alla raccolta delle deleghe;

d) prevedere che alle associazioni e alle fondazioni che esercitano stabilmente e prevalentemente attività commerciali si applichino le norme previste dai titoli V e VI del libro quinto del Codice civile, in quanto compatibili.

ART. 2-ter.

(Riordino e revisione della disciplina del Terzo settore e Codice del Terzo settore).

1. Con i decreti legislativi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), si procede al riordino e alla revisione organica della disciplina degli enti del Terzo settore mediante la redazione di un Codice per la raccolta e il coordinamento delle relative disposizioni, con l'indicazione espressa delle norme abrogate a seguito della loro entrata in vigore, nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

a) stabilire le disposizioni generali e comuni applicabili, nel rispetto del principio di specialità, agli enti del terzo settore;

b) individuare le attività solidaristiche e di interesse generale che caratterizzano gli enti del Terzo settore, il cui svolgimento costituisce requisito per l'accesso alle agevolazioni previste dalla normativa;

c) definire forme e modalità di organizzazione e amministrazione degli enti ispirate ai principi di democrazia, eguaglianza, pari opportunità, partecipazione degli associati e dei lavoratori nonché ai principi di efficienza, di trasparenza, di correttezza e di economicità della gestione degli enti, prevedendo appositi strumenti per garantire il rispetto dei diritti degli associati, con facoltà di adottare una disciplina differenziata che tenga conto delle

peculiarità della compagine e della struttura associativa nonché della disciplina relativa agli enti delle confessioni religiose che hanno stipulato patti o intese con lo Stato;

d) prevedere il divieto di distribuzione, anche in forma indiretta, degli utili e del patrimonio dell'ente, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera d);

e) definire criteri e vincoli di strumentalità dell'attività d'impresa eventualmente esercitata dall'ente rispetto alla realizzazione degli scopi istituzionali e introdurre un regime di contabilità separata finalizzato a distinguere la gestione istituzionale da quella imprenditoriale;

f) prevedere una disciplina degli obblighi di controllo interno, di rendicontazione, di trasparenza e d'informazione nei confronti degli associati e dei terzi, differenziati anche in ragione della dimensione economica dell'attività svolta e dell'impiego di risorse pubbliche;

g) individuare specifiche modalità di verifica dell'attività svolta e delle finalità perseguite;

h) disciplinare gli eventuali limiti e gli obblighi di pubblicità relativi agli emolumenti, ai compensi o ai corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati;

i) riorganizzare il sistema di registrazione degli enti e di tutti gli atti di gestione rilevanti, secondo criteri di semplificazione, attraverso la previsione di un Registro unico del Terzo settore, suddiviso in specifiche sezioni, da istituirsi presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, anche al fine di favorirne la piena conoscibilità in tutto il territorio nazionale. L'iscrizione al Registro è obbligatoria per gli enti del Terzo settore che si avvalgono prevalentemente o stabilmente di finanziamenti pubblici, di fondi privati raccolti attraverso pubbliche sottoscrizioni o di fondi europei destinati al sostegno dell'economia sociale o che esercitano at-

tività in convenzione o in accreditamento con enti pubblici e che intendono avvalersi delle agevolazioni previste dall'articolo 6 della presente legge;

l) valorizzare il ruolo degli enti nella fase di programmazione, a livello territoriale, relativa anche al sistema integrato di interventi e servizi socio-assistenziali nonché di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambien-

tale e individuare criteri e modalità per l'affidamento agli enti dei servizi d'interesse generale, improntati al rispetto di requisiti minimi di qualità e impatto sociale del servizio, obiettività, trasparenza e semplificazione;

m) prevedere strumenti che favoriscano i processi aggregativi degli enti.

2. 200. Il Relatore.

ALLEGATO 2

**Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale. C. 2617
Governo, C. 2071 Maestri, C. 2095 Bobba e C. 2791 Capone.**

EMENDAMENTI APPROVATI

ART. 5.

Al comma 1, lettera e), dopo le parole:
di accreditamento degli enti del servizio civile universale *aggiungere le seguenti:* di cui all'articolo 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64, nell'ottica della semplificazione e della trasparenza;

Conseguentemente:

dopo la lettera e) aggiungere la seguente:

e-bis) previsione di criteri e modalità di semplificazione e di trasparenza delle procedure di gestione e di valutazione dell'attività svolta;

5. 42. *(Nuova formulazione) Lorefice.*

Al comma 1, lettera f), dopo le parole:
servizio civile universale *aggiungere le seguenti:* , non inferiore a otto mesi complessivi e, comunque, non superiore a un anno,

5. 13. *(Nuova formulazione) Beni.*